

## Dispense di Storia: Alessandro Magno, gli Italici e gli Etruschi

### STORIA GRECA

#### La Macedonia e Alessandro Magno.

Nel **338 a. C.** Filippo II, re di Macedonia, sconfisse le città greche a Cheronea. Gli successe nel 336 a. C. il figlio **Alessandro**, chiamato in seguito **Magno** (“il Grande”). Egli proseguì la politica espansionistica del padre e nel 334 a. C. attaccò la Persia. Conquistò velocemente l’Asia Minore, la Fenicia, l’Egitto, fino ad annientare l’esercito persiano nella battaglia di Gaugàmela (**331 a. C.**). Proseguì le sue conquiste fino ad arrivare al fiume Indo, poi dovette tornare indietro per le proteste del suo esercito, stremato da anni di guerre.

**Alessandro Magno** favorì lo sviluppo di una cultura comune (*koinè*) al suo immenso impero.

In seguito alla morte di Alessandro Magno (**323 a. C.**) si passa dalla *polis* alla *basileia* (“regno”), cioè dalla città-stato ai quattro principali regni ellenistici: **Egitto, Siria, Pergamo e Macedonia** (comprendente anche la Grecia). In tali regni la scienza e la cultura conobbero un notevole sviluppo, tanto da produrre la prima macchina a vapore della storia.

### L’ITALIA ANTICA

In Italia l’uso del bronzo si diffuse nel II millennio a. C. I primi documenti scritti comparvero nel VI secolo a. C.

Nelle regioni prealpine vi erano villaggi di **palafitte**, mentre in Sardegna vi erano i **nuraghi** e in Emilia Romagna le **terremare** (simili alle palafitte, ma piantate su terra e non mare).

Dopo il 1000 a. C. in Italia si diffuse **la civiltà villanoviana** (da Villanova, villaggio vicino Bologna), che ebbe il suo centro in **Etruria** (regione corrispondente alla Toscana, l’Umbria e parte del Lazio).

#### I Liguri

Abitavano in una regione simile all’attuale Liguria; erano dediti all’agricoltura (con i terrazzamenti) e al commercio marittimo, talvolta perfino alla pirateria. Lavoravano nei campi sia gli uomini che le donne.

## **I Celti**

Vivevano nell'Italia settentrionale, nell'Europa centrale, in Francia, Spagna e in Inghilterra, perfino nei Balcani e in Asia Minore. Erano divisi in tribù, spesso in guerra le une contro le altre, guidate da un'aristocrazia guerriera. I loro sacerdoti si chiamavano **druidi** ed erano esperti in astronomia, avevano funzioni giuridiche ed erano i depositari del sapere e delle tradizioni celtiche.

## **La civiltà nuragica**

Si sviluppò in Sardegna dal XVIII secolo a. C. fino all'incirca al VI sec. a. C. Tipiche costruzioni del tempo furono i nuraghi, grandi torri a corridoio (estese in orizzontale) o a tholos (con forma tronco-conica). Alcuni complessi nuragici comprendono molte torri e i principali sono Su Nuraghe Arrubiu di Orroli e Su Nuraxi di Barumini (quest'ultimo più famoso perché studiato dall'archeologo Giovanni Lilliu, "padre" dell'archeologia nuragica).

I nuraghi avevano probabilmente molti usi, un po' come i nostri palazzi: potevano essere usati come magazzini per i prodotti agricoli, oppure avere scopo difensivo, oppure forse essere laboratori per gli artigiani... Vi sono state trovate infatti tracce di prodotti agricoli, feritoie per vedere e difendersi dai nemici, bronzetti e tanti altri oggetti.

## **Gli Etruschi** (dall'VIII al III secolo a. C)

Gli Etruschi usarono un alfabeto simile a quello greco e svilupparono una fiorente civiltà, che raggiunse il suo massimo splendore nel VI secolo. Non ebbero uno stato unitario ma una serie di città-stato governate da re, talvolta alleate a scopo commerciale o difensivo.

Gli Etruschi davano ampia libertà alle donne, uso che scandalizzò poi i Romani. Gli etruschi erano abili *artigiani* ed esperti *commercianti*, le cui merci viaggiavano fino all'Inghilterra a nord, fino alla Spagna a ovest e fino alla Grecia a est. Le loro strade principali sarebbero state poi utilizzate anche dai Romani (per es. l'Aurelia, la Cassia, la Flaminia). Inoltre praticavano la divinazione ed erano famosi aruspici (indovini che osservavano il volo degli uccelli).